



## AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**Raccolta delle candidature per la formazione dell'Elenco dei soggetti idonei ad essere nominati quali componenti del CCT (collegio consultivo tecnico) di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.**

### Premessa

L'art. 215, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 prevede la possibilità di costituire il collegio consultivo tecnico per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti. Lo stesso prevede, inoltre, la **costituzione obbligatoria** del collegio consultivo tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato, di **importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea**.

**VISTI** l'allegato V.2 al decreto sopracitato nonché, nelle parti ancora vigenti, le linee guida del Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 17 gennaio 2022, pubblicate sulla GU - Serie Generale n. 55, del 07/03/2022.

### ART. 1 – Componenti del collegio consultivo tecnico

Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta di AIPo, da tre componenti, o da cinque componenti in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste. I componenti del collegio consultivo tecnico devono essere dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, e sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti, con comprovata esperienza nel settore degli appalti o delle concessioni o degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

### ART. 2 – Struttura dell'elenco – suo aggiornamento

L'elenco sarà composto da un'unica sezione, per i profili dei soggetti che potranno essere nominati quali componenti del CCT, articolata nelle seguenti **sottosezioni** corrispondenti alle diverse professionalità previste dalla norma:

- profili attinenti al settore dell'ingegneria;
- profili attinenti al settore dell'architettura;
- profili attinenti al settore giuridico;
- profili attinenti al settore economico.

L'elenco è sempre aperto e ha una durata rapportata alla vigenza della disposizione di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; con atto del Dirigente presso la Direzione Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, in qualità di RUP, l'elenco è periodicamente aggiornato con cadenza di norma semestrale.

Gli iscritti devono comunicare tempestivamente, e comunque non oltre 30 giorni dal verificarsi dei fatti causativi, la perdita dei requisiti di cui al successivo art. 3. La cancellazione dall'elenco è disposta a seguito di presentazione di un'istanza di cancellazione dell'iscrizione e della segnalazione/verifica della carenza o perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione, anche d'ufficio.

### **ART. 3 – Requisiti richiesti**

Per l'iscrizione in elenco è richiesto il possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, nonché dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di seguito specificati.

#### **3.1 Requisiti di comprovata competenza e professionalità**

Possono chiedere di essere iscritti nell'Elenco al fine di essere nominati componenti del CCT coloro che posseggono uno dei seguenti requisiti:

- a)** assunzione di significativi incarichi, nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudatore e di presidente di commissione per l'accordo bonario ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi dei lavori pubblici di commissario di gara o progettista, o coordinatore in fase di progettazione, nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; patrocinio o assistenza di parte pubblica o privata in contenziosi amministrativi o civili nel settore dei lavori pubblici;
- b)** dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie di cui al primo periodo del presente comma;
- c)** componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- d)** insegnamento come professore universitario di ruolo nelle materie degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici;
- e)** magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, anche se già collocati a riposo;
- f)** professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi indicati alla lettera a).

#### **3.2 Requisiti di ordine generale**

Non possono essere iscritti all'elenco, né possono far parte del collegio consultivo tecnico, coloro che:

- a) hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno o più dei reati di cui all'art. 94, commi 1, 2, 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- b) si trovino in una o più condizioni di cui agli artt. 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

#### **3.3 Requisiti di compatibilità**

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 812 c.p.c., è incompatibile con la nomina a componente del CCT colui che:

- c) si trovi in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del codice dei contratti pubblici;
- d) versi in una situazione d'incompatibilità ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o abbia svolto, per la parte pubblica o per l'operatore economico, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dell'esecuzione o dei lavori in relazione al contratto di appalto o alle sue fasi pregresse, salvo che l'attività sia stata svolta nell'ambito di organi collegiali consiliari;
- e) con riferimento al presidente del Collegio, abbia svolto con riguardo ai lavori o servizi oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo o economico

- per una delle parti;
- f) abbia svolto l'incarico di consulente tecnico d'ufficio.

Qualora l'Agenzia venga a conoscenza della carenza o della perdita dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione, anche in esito ai controlli o alle segnalazioni, procede alla cancellazione dell'iscrizione nel rispetto della disciplina vigente di cui alla L. 241/1990.

Oltre ai casi di incompatibilità di cui sopra, non può essere nominato componente del collegio consultivo tecnico il dipendente pubblico che non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza.

I soggetti designati sono, inoltre, tenuti al rispetto del codice di comportamento adottato dall'AIPo per il proprio personale dipendente.

#### **ART. 4- Raccolta e valutazione delle candidature**

Gli interessati presentano la loro candidatura esclusivamente mediante invio del modulo all'indirizzo di posta elettronica, in esito alla compilazione del modulo stesso, debitamente sottoscritto con firma digitale o con firma autografa per chi non dispone di firma digitale (formato PDF) via PEC o, per coloro che non sono titolari di PEC, a mezzo posta elettronica non certificata al seguente recapito:

**[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)**

Al modulo sottoscritto deve essere allegato:

- il *curriculum vitae* in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso alla data della candidatura dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, compatibilità e moralità indicati nel presente avviso;
- indicazione delle sottosezioni per cui si richiede l'iscrizione;
- scansione del documento di identità.

La domanda inviata con PEC, (o il messaggio di posta elettronica non certificata per chi non dispone di PEC), **deve** riportare il seguente oggetto: "**Candidatura per l'iscrizione nell'elenco di soggetti qualificati per la nomina a componente del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023**" e deve indicare in modo chiaro la sottosezione per cui si partecipa.

#### **Non sono ammesse candidature presentate con modalità diverse.**

L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando pertanto esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia ove, per disguidi tecnici o di altra natura, la candidatura non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.

L'elenco è aperto in via permanente e sulla base delle candidature pervenute è tempestivamente aggiornato, e comunque non oltre il semestre, a seguito dell'istruttoria sui requisiti dichiarati e del *curriculum*.

La valutazione delle candidature ed inserimento in elenco viene effettuata dalla Direzione Centrale Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, che potrà avvalersi, all'occorrenza, del supporto delle altre direzioni dell'Agenzia.

Il mancato inserimento in elenco è motivato in relazione al mancato possesso dei requisiti di cui al presente avviso ed è comunicato all'interessato.

## **ART. 5- Competenza alla nomina e designazione e relative procedure**

I componenti del Collegio tecnico consultivo di cui al presente avviso sono designati, su istruttoria del RUP e su proposta del Dirigente competente, dal Direttore. Il Dirigente competente avrà cura di formalizzare con apposita determinazione dirigenziale la nomina del CCT, di approvare il disciplinare di incarico ed assumere l'impegno contabile relativo al compenso. Lo stesso Dirigente provvederà alla stipula del disciplinare di incarico.

Al momento dell'accettazione dell'incarico i soggetti designati o nominati devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione di cui all'art. 93 del D. Lgs. 36/2023, dichiarare l'insussistenza di conflitti di interesse, nonché il rispetto del divieto di cumulo degli incarichi di cui all'art. 5, comma 1 dell'allegato V.2 al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per i dipendenti pubblici, l'incarico è subordinato all'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, rilasciata con le procedure previste negli ordinamenti degli enti/delle amministrazioni di appartenenza.

## **ART. 6- Compensi**

Il compenso per l'incarico di componente del CCT e di presidente si compone di una parte fissa, indipendente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e di una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni. La parte fissa del compenso, a norma dell'art. 1, commi 4 e 5 dell'all. V.2 al Codice, non può superare gli importi definiti dall'art. 6, comma 7-bis del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e, in ogni caso, quelli determinati dall'art. 1, comma 4, lett. a) e b) dell'all. V.2 al Codice. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

Esso verrà concretamente stabilito nel disciplinare d'incarico nel quale può essere previsto che, nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante provvede in danno con addebito nei confronti dell'appaltatore stesso (nel primo pagamento utile).

## **ART. 7 - Pubblicazione**

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del committente, nella Sezione "Servizi/Operatori economici/Collegio Consultivo Tecnico".

## **ART. 8- Informativa trattamento dati personali (ex Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

- I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
- Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con sede in strada Garibaldi 75, 43121 – Parma, nella persona del suo Direttore.
- Il nominativo del Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer è puntualmente indicato nel sito web istituzionale dell'Agenzia.
- La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la costituzione e gestione di un elenco finalizzato alla selezione dei componenti del collegio consultivo tecnico, nonché alla successiva gestione del rapporto contrattuale derivante dall'incarico e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 e del relativo allegato V.2.
- I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
- I dati, trattati da persone autorizzate saranno oggetto di diffusione per quanto strettamente necessario alla pubblicazione dell'elenco, in particolare saranno oggetto di diffusione: il nome e cognome, il profilo professionale e il requisito di professionalità (artt. 20 e 28 D. Lgs. 36/2023).
- Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Agenzia sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia, nonché dalla vigenza della disposizione di cui

all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

- Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
- Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della costituzione, pubblicazione e gestione dell'elenco. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di procedere alla iscrizione nell'elenco stesso e alla successiva nomina a componente del collegio consultivo tecnico o a designazione del presidente dello stesso.

Il presente avviso aggiorna e sostituisce il precedente, approvato con Determina Direttoriale n. 845, del 05/08/2022.

Parma, 04/04/2025

**IL DIRETTORE f.f.**  
**Dott. Ing. Gianluca Zanichelli**